

## Trasparenza

### Manager e dirigenti, retribuzioni on line

Tra i decreti approvati nella notte di ieri l'altro dal consiglio dei ministri, c'è anche una riforma della trasparenza delle amministrazioni pubbliche. Il sito soldi pubblici, che ha consentito nell'ultimo anno di scalare di otto posizioni il ranking mondiale sulla trasparenza, sarà reso strutturale. Si introduce l'obbligo di pubblicare in forma aggregata e disaggregata l'ammontare complessivo delle retribuzioni dei dirigenti della Pubblica amministrazione. Ogni singola amministrazione sarà obbligata ad indicare in modo chiaro le spese complessive e, in dettaglio, le retribuzioni dei dirigenti. Si prevede l'accesso dei cittadini a tutti i dati in possesso dell'amministrazione. L'accesso ai dati è



gratuito e la richiesta andrà soddisfatta in 30 giorni. Questa seconda parte del provvedimento è quella sintetizzata nell'acronimo inglese Foia, Freedom of information act, un meccanismo che esiste in molti paesi del mondo. Per ottenere dati dalla Pubblica amministrazione non sarà più necessario, come oggi, dimostrare di avere un interesse specifico. Rispetto alle prime bozze, tuttavia, nel testo definitivo c'è una importante modifica che potrebbe rendere più complessa l'attuazione. In caso di diniego da parte dell'amministrazione, in origine era previsto un ricorso all'Anac, che avrebbe deciso in 30 giorni. Adesso invece il no della Pa dovrà essere impugnato al Tar.

